



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Terza)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 8436 del 2019, proposto dal sig. Edoardo Tocco, rappresentato e difeso dall'avvocato Renato Chiesa, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Regione Autonoma della Sardegna e Consiglio Regionale della Sardegna, non costituiti in giudizio;

***nei confronti***

Sara Canu, Michele Ennas, Dario Giagoni, Ignazio Manca, Annalisa Mele, Michele Pais, Andrea Piras, Pierluigi Saiu, rappresentati e difesi dall'avvocato Federico Freni, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via degli Scipioni, 281;

Marco Tedde, non costituito in giudizio;

per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna (Sezione Seconda) n. 615/2019, resa tra le parti, concernente la

proclamazione degli eletti alle cariche di Presidente della Regione e di Consigliere Comunale nelle consultazioni amministrative del 24 febbraio 2018;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza per la notificazione mediante pubblici proclami in calce al ricorso;

Considerato che l'appellante ha sottolineato che i soggetti destinatari della notifica sono numerosi e che la notificazione di separate copie del ricorso in appello appare difficile per l'individuazione dei recapiti di domicilio o residenza di ciascuna delle parti;

Visto l'art. 41, comma 4, c.p.a.;

Visto l'art. 49, comma 3, c.p.a.;

Ritenuto di dover accogliere la domanda di autorizzazione della notifica per pubblici proclami, disponendo, in alternativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, la pubblicazione sul sito web della Regione Sardegna e sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna, di un avviso dal quale risulti:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione appellata;
3. gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;
4. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;
5. l'indicazione del numero della presente decisione, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

P.Q.M.

Autorizza l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami come da motivazione.

Le prove delle eseguite notificazioni verranno depositate nella segreteria della

Sezione nei venti giorni successivi alla pubblicazione del presente provvedimento.  
Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.  
Così deciso in Roma il giorno 24 ottobre 2019.

**Il Presidente**  
**Franco Frattini**

**IL SEGRETARIO**